

Il Progetto San Francesco contro la mafia

Il Progetto San Francesco per la promozione della cultura della legalità e della giustizia è dedicato alla memoria di Nino Caponnetto, per l'insegnamento civile, il lavoro giudiziario e l'intuizione sociale: per aver visto nella mafia il problema e non "un" problema nazionale.

La stagione delle Grandi Opere in Lombardia ha spostato l'attenzione della criminalità organizzata al nord, dove già da decenni opera e prospera, a volte nel silenzio.

Ricordiamo l'opera dell'Avvocato Giorgio Ambrosoli, ucciso a Milano dalle cosche nel luglio del 1979, che tra i primi rivelò le gravi e profonde connessioni tra finanza e mafia, tra soldi e potere, in una relazione pericolosa che, passando dal banchiere Michele Sindona, porta direttamente fino ai giorni nostri.

Oltre i protocolli sulla legalità, "anticipando" la contrattazione d'anticipo": conferenze sociali territoriali in ogni provincia, coi Prefetti, i Questori, i Comandi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Per confiscar e alla mafia anche la sua forza, oltre ai

beni e al capitale, subito una nuova legge di riforma sugli appalti pubblici:

A Tracciabilità totale dei pagamenti, con un conto corrente unico per l'intera opera.

B Dichiarazione d'anticipo dei subappalti e dei fornitori.

C Certificazione antimafia obbligatoria per tutte le imprese e i lavoratori coinvolti nell'opera pubblica o di interesse pubblico.

D Recupero nei subappalti dei lavoratori licenziati da un'impresa coinvolta in un'indagine antimafia.

E Inserimento del criterio determinante di "offerta maggiormente vantaggiosa" nel capitolato di gara d'appalto.

F Dichiarazione d'anticipo degli interventi di responsabilità sociale per le imprese in gara.

La mafia è un fenomeno culturale, politico ed economico, che usa la violenza e la corruzione come strumenti

di pressione sociale. Tuttavia essa non potrebbe esistere in un tessuto sociale onesto, coeso, sano.

La mafia trae nutrimento dal rapporto d'affari con pezzi devianti delle istituzioni, dalla disponibilità a non denunciare ingenti somme sospette da parte delle banche, dallo smaltimento dei rifiuti, anche tossici, dal racket alle imprese, dalla tratta di esseri umani immigrati, e soltanto infine dal gigantesco traffico di droga o della prostituzione.

Gli anticorpi di una nazione sono le leggi e le leggi vanno finanziate e applicate, e se non sono efficaci il corpo sociale muore.

ADL

FILCA



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COSTRUZIONI
E AFFINI

CISL

CISL



Sindacato
Italiano
Unitario
Lavoratori
Polizia

Raccogliete
i pezzi avanzati
affinché nulla
vada perduto
(Gv 6,12)

Legalità
Responsabilità
Sicurezza

Genova, 9 luglio 2010
Palazzo San Giorgio
Sala del Capitano del Popolo
via della Mercanzia, 2

ore 14.00
Registrazione
dei partecipanti

ore 14.30
SALVATORE TERESI
Segretario Generale
della Filca Cisl di Genova

SALVATORE SCELFO
Segretario Generale
della Filca Cisl di Palermo

LUCIANO BELMONTE
Segretario Generale
della Filca Cisl
della Calabria

FRANCESCO BIANCHI
Segretario Generale
della Filca Cisl di Milano

ANGELA BOBBICE
Segretario Generale
del Siulp della Liguria

ore 15.45
Pausa caffè

Il Progetto San Francesco
è sostenuto
dall'Alto Patrocinio di



FRANCO TURRI
Segretario Nazionale
della Filca Cisl

ANNA CANEPA
Magistrato della Direzione
Distrettuale Antimafia
di Genova

ALESSANDRO REPETTO
Presidente della Provincia
di Genova

MARTA VINCENZI
Sindaco di Genova

MAURIZIO SENZIONI
Presidente dell'Assedil-Ance
di Genova

ANTONIO GRANIERO
Segretario Generale della Cisl
di Genova

FILIPPO NURRA
Segretario Generale del Siulp
di Genova

PAOLO ACCIAI
Segretario Nazionale
della Filca Cisl

coordina i lavori
ALESSANDRO DE LISI
responsabile
del Progetto San Francesco
contro la mafia